



Sindacato Autonomo di Polizia
Segreteria Regionale Sicilia

Palermo 15 febbraio 2011

AL SEGRETERIO GENERALE AGGIUNTO
FRANCESCO QUATTROCCHI

06/47823150
= R O M A =

AL SEGRETERIO REGIONALE
SARO INDELICATO

095/321602
= C A T A N I A =

AL SEGRETERIO PROVINCIALE
GAETANO MARANZANO

091/481524
= P A L E R M O =

AL SEGRETERIO PROVINCIALE
FERDINANDO CAVALLARO

0922/605378
= A G R I G E N T O =

E,p.c.

AL SIG. QUESTORE
= A G R I G E N T O =

AL SIG. DIRIGENTE L'XI REPARTO MOBILE
= P A L E R M O =

OGGETTO: EMERGENZA CLANDESTINI - SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO DEL
10 FEBBRAIO 2011 DA AGRIGENTO A PORTO EMPEDOCLE E
SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA. GRAVE NOTA DI PROTESTA-

U R G E N T E

Preg.mi Segretari.

Lo scrivente è venuto a conoscenza di un inaudito e gravissimo fatto che ha gravemente mortificato la dignità del personale dell'XI Reparto Mobile di Palermo, posto a disposizione della Questura di Agrigento per la nota emergenza clandestini.

Questi i fatti:

In data 10 febbraio 2011 un contingente dell'XI Reparto Mobile di



Sindacato Autonomo di Polizia
Segreteria Regionale Sicilia

Palermo composto da 19 uomini, viene posto a disposizione della Questura di Agrigento, per svolgere un servizio di accompagnamento clandestini.

Alle ore 06,00 il contingente lascia "l'Hotel dei Pini" alla volta di Porto Empedocle per scortare circa 100 extracomunitari da quella sede, all'aeroporto "Fontana Rossa" di Catania.

Rientrati in albergo alle ore 17,30, dopo quasi 12 ore di ininterrotto servizio, e dovendo ancora affrontare il viaggio per rientrare a Palermo, il predetto personale veniva informato dalla Direzione dell'albergo che essendo le camere già state pulite, le stesse non potevano essere utilizzate dal personale Polstato che, per eventuali bisogni fisiologici, si sarebbe dovuto appoggiare alla toilette della Hall.

Inoltre ritirando i propri bagagli i colleghi, con grande sorpresa, hanno appreso che i propri effetti personali erano già stati riposti dal personale dell'albergo all'interno delle proprie valigie, con l'aggravante che alcuni colleghi hanno ritrovato indumenti di altri nei propri bagagli.

E' semplicemente scandaloso!!!

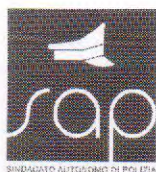
Dopo tutti i sacrifici e l'impegno profuso alla collettività, al personale dell'XI Reparto Mobile di Palermo, dopo circa dodici ore di ininterrotto servizio, e con la prospettiva di dovere ancora effettuare il viaggio di ritorno a Palermo, è stata negata la possibilità di potere fruire del servizio doccia, nella riservatezza della propria stanza.

Se queste sono le premesse per gestire l'emergenza clandestini non oso pensare al dopo.

Premesso quanto sopra lo scrivente chiede un autorevole intervento, affinché possa essere restituita dignità agli operatori di polizia impegnati nei prefati servizi

Con stima.

Il V. Segretario Regionale Sicilia
Massimo NICOLICCHIA



Agrigento, 15 febbraio 2011

Div.6 nr.9/ SAP/2011 protocollo nr. 09.

Oggetto: emergenza clandestini.
Problematiche Reparto Mobile di Palermo e di Catania.

e per conoscenza

**AL SIGNOR QUESTORE DI
AGRIGENTO
gab.quest.ag@pecps.poliziadistato.it**

**ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP
ROMA
nazionale@sap-nazionale.org**

**ALLA SEGRETERIA REGIONALE SAP
PALERMO
sicilia@sap-nazionale.org**

**AL SEGRETARIO PROVINCIALE SAP
PALERMO
palermo@sap-nazionale.org**

**AL SEGRETARIO PROVINCIALE SAP
CATANIA
catania@sap-nazionale.org**

E' davvero spiacevole ricevere segnalazioni discriminatorie da parte di colleghi dirigenti sindacali del SAP di altre province in relazione ai servizi svolti dal personale in forza ai Reparti Mobili di Catania e Palermo.

Nello specifico si sono verificate situazioni già conosciute e di cui questa O.S. si è occupata in passato: personale del Reparto Mobile di Catania si è trovato a dovere effettuare dei servizi di accompagnamento di cittadini extracomunitari con una proporzione notevolmente sfavorevole e quindi deficitaria per l'incolumità degli operatori e per l'efficienza del servizio stesso, ma soprattutto a dovere iniziare il servizio in questione durante la notte mettendo ancor di più in pericolo sia gli agenti in servizio, sia gli stessi immigrati.

E' però ancora più grave ciò che è accaduto giorni addietro al personale del Reparto Mobile di Palermo: 19 uomini fatti alloggiare presso l'Hotel dei Pini hanno iniziato un servizio di accompagnamento alle ore 06.00 per fare rientro in sede alle ore 17.30.

Lo sgombero degli operatori è stato notevole quando personale del locale ricettivo ha fatto trovare i bagagli fuori dalle camere, in precedenza assegnate, non permettendo agli agenti di potere usufruire dei bagni per potersi rinfrescare o semplicemente per l'espletamento dei bisogni fisiologici, fatta eccezione per i servizi posti nell'hall dove logicamente l'utilizzo è fortemente limitato.

Agrigento, 15 febbraio 2011

Ma il fatto più grave è che detto personale alberghiero si è permesso di prendere gli indumenti degli operatori in argomento e riporli nelle valigie non curandosi, naturalmente, di chi fosse il proprietario dell'uno o dell'altro capo di vestiario.

Tutto ciò ha solo una definizione: **"vergognoso"**.

L'unica spiegazione logica, anzi direi illogica, è che sia stato indicato al locale ricettivo che detto personale avrebbe usufruito soltanto della giornata trascorsa e che quindi oltrepassato l'orario in cui si sarebbero dovute pulire le camere e lasciate libere, i 19 poliziotti sono stati sbattuti fuori calpestando la dignità personale di ognuno di loro, ma ciò di cui non ci si rende conto è che con questo atteggiamento superficiale si è calpestata l'intera istituzione della Polizia di Stato.

Egregio Signor Questore è ovvio che il primo punto trattato e che riguarda il Reparto di Catania ha carattere specificatamente operativo ed è una violazione alle regole vigenti, ma il secondo punto trattato riguarda lo specchio della nostra professionalità agli occhi del contribuente che paga le tasse per i nostri servizi in favore della sicurezza pubblica.

Questa O.S. non è sicuramente cieca di fronte alla notevole emergenza in cui la S.V. si sta trovando in questo momento delicatissimo, ma siamo certi che questi fatti devono essere maggiormente attenzionati per far sì che il personale che si trova fuori sede a dovere svolgere il proprio servizio lo possa effettuare nella massima sicurezza e che venga soprattutto trattato con i migliori servizi in tema di vitto e alloggio.

In attesa di un sollecito riscontro alla presente, anticipatamente si ringrazia per tutto ciò che la S.V. riuscirà a fare per evitare i gravi problemi prima citati.

Il Segretario Provinciale SAP
Ferdinando CAVALLARO

